

Regione Molise

5. NOTE GEOLOGICHE E MORFOLOGICHE

L'area attualmente occupata in gran parte dal capo sportivo "Romagnoli" si rinviene sulla destra della testata del Vallone Scarafone. Morfologicamente è posta in condizioni versante con esposizione preferenziale ad Oriente e con dislivello coincidente con l'arteria cittadina di Corso Vittorio Emanuele.

Altimetricamente in zona si registrano quote di poco variabili intorno ai 696 m.s.l.m. con modesti incrementi lungo i lati prospicienti Via Gazzani, a Nord, Via Albino, ad Ovest, Via Duca di Genova a Sud. L'attuale condizione morfologica è diversa da quella originaria a seguito di una serie di interventi iniziati intorno alla metà degli anni trenta con i quali è stata portata in piano praticamente tutta l'area da cedere.

Per valutare in via preliminare le condizioni geologiche e morfologiche che vincolano l'area ai fini edificatori, è stata presa in esame tutta la documentazione tecnica disponibile presso gli Uffici Regionali che comprende:

- studi, sondaggi, e valutazioni geologiche eseguite anche dal Servizio Geologico d'Italia;
- studi e sondaggi relativi alla parte meridionale del Campo da gioco eseguiti per conto dell'A.N.A.S. in vista della realizzazione della galleria San Vito - Vazzieri^{che} si snoda lungo il lato corto del terreno di gioco che viene attraversato all'altezza della porta sud. In particolare l'estradosso della galleria (vedere sezione) è posto a profondità compresa tra 8 a 12 metri; l'ingombro verticale della galleria è di circa 10 metri e quello orizzontale è di circa 16 metri.

Regione Molise

Dall'esame preliminare di detta documentazione è risultato:

- 1)-dal confronto di una planimetria attuale ed una del 1931 antecedente alla realizzazione del campo, si evince che lo spessore della coltre di materiale in loco accumulata ha valori compresi tra 0 e 8 metri per il 90% dell'area, e maggiore di 8 metri per la residua percentuale (lato orientale coincidente con Via Monsignor Bologna -vedere carta degli iso-riporti allegata).
- 2)-L'esame delle stratigrafie disponibili ha permesso di stimare una coltre di materiale di riporto variabile tra mt. 7.00 - 14.00 in corrispondenza del lato nord-est (lato prospiciente il tratto iniziale di Via Monsignor Bologna e Zona Pineta) ed uno spessore di circa mt.9.00 in corrispondenza del lato sud (tracciato galleria ANAS).
Detto riporto ricopre un sub-strato argillo-scaglioso, di colore grigiastro e rossastro, con presenza di frammenti lapidei specie nella parte alta.
Tale complesso argilloso è ascritto dalla cartografia ufficiale alla formazione oligocenica delle "Argille Vari-colori".
Lo stesso, localmente, costituisce il litotipo di base ad affioramenti di facies flyscioide più recenti e contraddistinti anche da caratteristiche pseudo-lapidee come rilevabile in corrispondenza dei rilievi vicini.
- 3)-Esiste una certa discrepanza tra situazione morfologica anteriore all'attuale in base alle planimetrie e quella rilevata sulla scorta di alcune stratigrafie eseguite sull'area del campo sportivo, in particolare per quanto attiene la zona

Regione Molise

dalla curva sud, che pure risulterebbe ricavata da uno sterro effettuato su un preesistente riporto, probabilmente dovuto ai lavori di costruzione della galleria ferroviaria realizzata intorno al 1880 e relativamente vicina all'area in studio (asse Via Duca di Genova).

Pur non investendo direttamente la zona, tale discrepanza va tenuta presente ai fini di una campagna di indagine volta alla completa definizione della potenzialità edificatoria dell'area.